

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 83 (2011)
Heft: 6

Werbung

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 12.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

"Non serve molto discutere di modelli di servizio militare la cui realizzazione è impossibile a livello economico, discutibile dal punto di vista della politica di Stato e praticamente irrealizzabile a livello di politica reale."

Alcuni partiti ed alcuni politici si fanno avanti con alternative più o meno originali nel tentativo di darsi un certo profilo. Chiaramente, è molto più popolare raccogliere firme per abolire un certo obbligo invece di impegnarsi affinché esso venga rispettato.

La SSU è per l'obbligo militare generale. La politica deve riconoscere il servizio militare come un servizio per la propria nazione e deve fare il possibile affinché chi adempie detto servizio non sia svantaggiato né dal punto di vista dell'istruzione, né per quanto riguarda il mercato del lavoro.

"I punti forti dell'esercito di milizia vanno tutelati."

I vantaggi di un esercito di milizia sono evidenti: Impiego "solo se necessario", possibilità di scambio di conoscenze civili e militari, solidarietà della popolazione con l'esercito, ancoraggio nella regione e miscela di strati sociali. Nell'ambito dell'ulteriore sviluppo dell'esercito bisogna prendere le misure necessarie per evitare ad ogni costo un'erosione del concetto di milizia.

I prossimi anni saranno decisivi per lo sviluppo dell'esercito. La SSU continuerà a sostenere con fermezza le proprie posizioni e richieste nei confronti della politica e della direzione dell'esercito. Per noi ufficiali questo è un dovere verso il paese, l'esercito ed i militari che ne fanno parte. ■

*La presa di posizione integrale del 25 giugno 2011
con le 23 rivendicazioni si trova sul sito della SSU www.sog.ch*



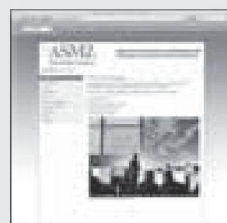
Per saperne di più consultate

il sito della Società Svizzera degli Ufficiali

www.sog.ch

e il sito della Allgemeine Schweizerische Militärzeitschrift

www.asmz.ch



A Natale

*regalate un abbonamento annuale alla RMSI
ai vostri parenti, amici e conoscenti*

**Fr. 30.- in Svizzera
Fr. 40.- all'Estero**

Annunciate l'indirizzo a:
uff spec Omar Terzi
OTerzi@sofipo.ch
oppure
col Franco Valli
Via C. Ghiringhelli 15
6500 Bellinzona
valli.franco@gmail.com